

VareseNews

Voti: Cain da titolo dei “pesi massimi”. Avra e Tambo mettono il turbo

Pubblicato: Lunedì 28 Gennaio 2019



ARCHIE 5,5

Ripete l’avvio complicato di Brescia, con tre falli che praticamente lo tolgono presto dal match anche perché in difesa non può forzare. Male in attacco, con mani fredde dall’arco, trova una parziale riabilitazione nel finale con un paio di giocate “pesanti” in retroguardia.

AVRAMOVIC 7,5

Ritrova quel “primo passo” bruciante che nelle ultime partite non era riuscito a esprimere come nei mesi precedenti. E quando Avra sa di avere le marce giuste, si carica anche sul piano della fiducia al tiro. Sì, qualche forzatura non manca quando gli si offusca la vista per la stanchezza, ma sono inezie al confronto di una partita da 23 punti con almeno due canestri che chiudono in anticipo la contesa. **MVP per i nostri lettori.**

IANNUZZI 4,5 (IL PEGGIORE)

Solo 3? in campo che bastano a farlo precipitare a -11 nel plus/minus, statistica che spesso va presa con le molle ma che in questo caso è tremendamente vera. Perché gran parte di quegli 11 punti che inchiodano Iannuzzi alla panca arrivano dall’avversario diretto Cooley che lo fa a fettine. Caja avrà

parecchio da lavorare sul pivot campano.

NATALI 6,5

Perfetto nel calarsi nel ruolo che fu di Ferrero: entra a cambiare le ali, regge i confronti sul piano fisico nonostante un pronostico sfavorevole, trova il modo di fare male agli avversari con qualche bel canestro. La tripla segnata è tanto bella quando importante, visto il momento in cui è arrivata.

SALUMU 6,5

Caja lo incensa in sala stampa, e questo forse vale più dei 6 punti e della difesa sempre molto aggressiva su chiunque gli capiti davanti, playmaker o ala che sia. Il coach inizia ad apprezzarlo e a fidarsi di lui, così lo sfrutta da jolly in quintetti meno convenzionali del solito.

Openjobmetis, grande carattere: batte Sassari e ritrova il sorriso

SCRUBB 6,5

Dopo la prova mostruosa di Brescia ripone l'artiglieria pesante (anzi, bagna le munizioni: 0/4 da 3 punti) ma si rifà come di consueto nel contorno: 8 rimbalzi, alcuni tostissimi, 3 assist, 3 palle rubate compresa quella che dà il colpo di grazia a Sassari. Non dominante, ma di certo efficace.

TAMBONE 7,5

Partitone! E siamo ben felici di sottolinearlo dopo un periodo difficile. Questa volta il Tambo esce a bomba dalla panchina, trova subito due triple che valgono il primo break della serata e poi non molla più la presa. 14 punti in 16?, 3 su 4 dall'arco: Tamboooooom.

CAIN 7,5 (IL MIGLIORE)

Jack – lo squartatore – Cooley approccia la partita con la sicurezza di chi può mettere in campo altezza e stazza da “pesi massimi” ma pure una tecnica tutt'altro che disprezzabile. E nei primi round l'americano di Sassari piazza pure qualche “pugno” potente. Poi però i riflettori sono tutti per Cain, che stupisce dalla lunetta (8/10), che è ovunque in difesa, che è pazzesco a rimbalzo (14, più 12 punti per un'altra doppia doppia) e che alla fine stoppa il massiccio rivale mandandolo fuori giri e fuori dal campo per il quinto fallo, La cintura dei pesi massimi è del biancorosso.

FERRERO 5,5

Ancora un po' di ruggine da grattar via mentre l'amico Natali gli rosicchia minuti. Ma nel percorso di inserimento di Caja ci sono anche partite da spendere così, poco per volta sulla strada del rientro completo.

MOORE 6,5

Prova diligente del playmaker, che tira quando deve tirare (un paio di triple utili alla causa), che la passa con tempismo apprezzabile (4 assist), che evita forzature seguendo in pieno il Vangelo secondo Attilio, quello che recita massima attenzione alle palle perse e alla gestione dei possessi. Positivo, senza fare sconquassi.

Caja è contento della sua Openjobmetis: «La vittoria è la miglior medicina»

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it